

COMUNE DI ERULA

Provincia di Sassari



REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 19/11/2009)

ARTICOLO 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la realizzazione del programma di interventi di contrasto alle povertà estreme ai sensi della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 e come previsto dalla deliberazione G.R. n. 34/31 del 20.07.2009.

ARTICOLO 2 FINALITA'

Gli interventi previsti dal presente regolamento, così come disposto dalla suddetta Deliberazione Regionale, hanno lo scopo di favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità e dell'autodeterminazione della persona.

Il fine ultimo di tali interventi è quello di arginare la crisi economica e sociale, mediante azioni integrate ed aventi significative ricadute nei confronti dei singoli e della collettività.

ARTICOLO 3 LINEE DI INTERVENTO

Il programma di cui al presente regolamento è costituito da interventi rivolti alle forme di povertà estrema e si articola in tre linee di intervento:

- 1) **Linea di intervento n. 1:** concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà. Il sussidio economico è stabilito con Delibera Regionale per il 2009 nella misura **massima** di **€ 350,00** mensili per un periodo non superiore a 12 mesi. Vengono considerate in condizioni di povertà le persone e le famiglie che possiedono un ISEE – DLgs 31 marzo 1998 n. 109 – non superiore ad € 4.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (**limite regionale**)
- 2) **Linea di intervento n. 2:** concessione di contributi il cui importo **massimo** è fissato in **€ 500,00** per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con fasce di reddito indicate nel successivo articolo 5.2.
- 3) **Linea di intervento n. 3:** concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale per un contributo **massimo** di **€ 800,00** mensili e per un periodo non superiore ai 12 mesi. Vengono considerate in condizioni di povertà le persone e le famiglie che possiedono un ISEE – DLgs 31 marzo 1998 n. 109 – non superiore ad € 4.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (**limite regionale**)

Aggiungendo nel calcolo ISEE anche i redditi esenti IRPEF, non contemplati nel D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, si intende valutare le reali condizioni di bisogno attraverso l'effettiva capacità economica di spesa delle persone che richiedono il sussidio. Pertanto, una volta acquisita l'attestazione ISEE da parte dell'interessato, l'ufficio interessato provvederà, se necessario, sommare al reddito ISE riportato nell'attestazione rilasciata dal CAF, gli eventuali redditi esenti IRPEF dichiarati separatamente e dividere l'importo ottenuto per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione. Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni

economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR n. 445/2000.

Sono pertanto incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- indennità di accompagnamento;
- pensioni sociali;
- assegni di maternità, previsti dalla L. 448/98 per la donna non lavoratrice;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- borse di studio.

ARTICOLO 4 DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi i cittadini e le loro famiglie, residenti nel Comune di Erula, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- in condizione di grave deprivazione economica da lungo tempo, le cui possibilità di inserimento lavorativo sono molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
- in condizioni di povertà ma che dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione.

ARTICOLO 5.1 REQUISITI

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti nel Comune di Erula da almeno 2 anni;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità al lavoro;

ARTICOLO 5.2 REQUISITI SPECIFICI: CONDIZIONE ECONOMICA

LINEA DI INTERVENTO 1: CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ.

Per accedere alla prima linea di intervento il soggetto richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito ISEE non superiore ad € 4.500,00 annui.

Limite Isee stabilito dall'Amministrazione Comunale: In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno o di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00.

LINEA DI INTERVENTO 2: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI ABITATIVI E DEI SERVIZI ESSENZIALI

Per gli interventi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, si farà riferimento al reddito ISEE (non rivalutato) e alla dimensione del nucleo familiare, secondo la tabella seguente:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o + compon.	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

Pertanto potranno accedere alla linea di intervento 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

LINEA DI INTERVENTO 3: CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Per accedere alla linea di intervento 3 si farà riferimento agli stessi parametri della linea di intervento 1. Inoltre i soggetti richiedenti dovranno:

- essere privi di un'occupazione;
- aver perso il lavoro e essere privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di enti pubblici e risultare abili al lavoro;
- appartenere a categorie svantaggiate purché non diversamente assistiti e beneficiari delle linee di intervento 1 e 2.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento della Linea d'Intervento 3 le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, come ad esempio i progetti che saranno selezionati nell'ambito del programma "Ad Altiora" finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse III o altre forme di inserimento lavorativo promosse dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 5.3 PRIORITA'

Per tutte le linee di intervento, a parità di reddito avranno priorità:

- nucleo monogenitoriale, ove è presente un solo genitore vivente, con figli minori a carico;
- nuclei con 4 o più figli;
- nuclei in cui siano presenti anche persone con disabilità e/o anziani non autosufficienti.

Per ciascuna linea di intervento verrà stilata una autonoma graduatoria; il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

Attribuzione punteggi in base alla tipologia familiare per le tre linee di intervento:

Tipologia familiare	Figli a carico/componenti	Punti
Nuclei Monogenitoriali	1 o più figli minori	12*
Nuclei monogen. Conviventi con famiglia di origine	1 o più figli minori	10*
Nuclei familiari	4 o più figli a carico di età < 25 anni	9*
Nuclei familiari	3 figli minori	8*
Nuclei familiari	2 figli minori	6*
Persone che vivono sole	==	4*
Nuclei familiari	6 o più componenti	2*

***Per ogni componente in possesso di certificazione di handicap di cui alla Legge 104/92, art. 3, comma 3, saranno attribuiti ulteriori 2 punti.**

Attribuzione punteggio in base al reddito – Linea di Intervento 1 e 3

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0	6
Da € 1,00 a €. 1.000,00	5
Da € 1.001,00 a 2.000,00	4
Da € 2.001,00 a 3.000,00	3
Da € 3.001,00 a 4.500,00	2
Da € 4.501,00 a 5.500,00**	1

**** Limite stabilito dall'Amministrazione Comunale** consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.

Attribuzione punteggio in base al reddito – Linea di Intervento 2

AMPIEZZA FAMIGLIA	SOGLIA DI POVERTÀ ISEE	Reddito	PUNTEGGIO
1 componente	7.101,00	3.101,00	6
		5.101,00	4
		7.101,00	2

2 componenti	7.538,00	3.538,00 5.538,00 7.538,00	6 4 2
3 componenti	7.716,00	3.716,00 5.716,00 7.716,00	6 4 2
4 componenti	7.842,00	3.842,00 5.842,00 7.842,00	6 4 2
5 componenti	7.890,00	3.890,00 5.890,00 7.890,00	6 4 2
6 componenti	7.989,00	3.989,00 5.989,00 7.989,00	6 4 2
7 o più componenti	8.001,00	3.001,00 6.001,00 8.001,00	6 4 2

Sarà di competenza delle Giunta Comunale valutare le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie e stabilire l'entità dei contributi erogabili in relazione alla gravità delle situazioni, ai requisiti posseduti dai richiedenti e al numero di domande che perverranno a seguito di bando pubblico.

Attribuzione punteggio in base all'anzianità di disoccupazione – Linea Intervento 3

Anzianità di disoccupazione	Punti
Oltre 2 anni	4
1 anno	3
Periodo superiore a sei mesi	2
Periodo inferiore a sei mesi	1

A parità di punteggio verrà data precedenza a coloro che non hanno usufruito del programma nelle annualità precedenti.

Qualora si presentino ugualmente situazioni di parità si procederà a sorteggio.

ARTICOLO 6 TIPOLOGIA DI INTERVENTI

LINEA DI INTERVENTO 1:

Per questa linea di intervento è prevista la concessione di un sussidio economico, nella misura **massima** di € 350,00 mensili (ridefinibili in base alle disponibilità) e per un periodo non superiore a 12 mesi. Tale limite temporale, stabilito dalla Regione con la Delibera summenzionata, potrà essere esteso dall'Amministrazione Comunale a fronte di particolari situazioni di indigenza economica e della disponibilità di fondi nel proprio Bilancio.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale previsto dalla linea di intervento n . 3.

Per questa linea di intervento il Comune utilizzerà il 40% delle risorse complessivamente trasferite.

Il Comune, per tramite del servizio interessato, può predisporre un programma personalizzato, in considerazione delle reali capacità e possibilità dei soggetti, da sottoscrivere dall'interessato.

LINEA DI INTERVENTO 2:

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque non superiore a complessivi € 4.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti da altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- al riscaldamento
- al gas cucina
- al consumo dell'acqua potabile
- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Il Comune, per tramite del servizio interessato, può predisporre un programma personalizzato, in considerazione delle reali capacità e possibilità dei soggetti, da sottoscrivere dall'interessato.

LINEA DI INTERVENTO 3:

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di € 800,00 mensili, corrispondente a 80 ore mensili, per lo svolgimento di attività di Servizio Civico Comunale.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti.

Si differenzia dagli eventuali interventi di cui alla linea 1 e 2 in quanto le attività da svolgersi saranno più impegnative, sia in riferimento alle tipologie di mansioni che in termini di monte ore mensili.

Infatti le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva, quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- servizio di pulizia, uscerato e custodia delle strutture del settore Servizi Sociali (Centri di Aggregazione anziani e ragazzi, ludoteca, ecc);
- servizi di piccola manutenzione degli edifici pubblici comunali;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze;

Considerate le tipologie di mansioni e il cospicuo importo del contributo destinato alle attività di Servizio Civico, i beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Fac – simile del suddetto disciplinare è allegato al presente regolamento.

ARTICOLO 7 MODALITA' DI ACCESSO

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento dovranno inoltrare domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali, entro i termini stabiliti nel Bando Pubblico per la Linea di intervento n. 2).

L'istanza, indirizzata al Sindaco, ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche.

Per tutte le linee di intervento, l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- certificazione ISEE;
- autocertificazione attestante il possesso di redditi esenti IRPEF;
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, di uno o più componenti il nucleo familiare.

Per la Linea di Intervento 2: dovranno essere allegate pezze giustificative relative ai costi sostenuti per le singole voci riportate nella dichiarazione.

Per la Linea di Intervento 3: certificato di iscrizione alle liste di disoccupazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99.

ARTICOLO 8

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi al programma avranno l'obbligo di sottoscrivere il **progetto di aiuto personalizzato**, sotto forma di "*contratto sociale*", che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevederà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario, ma non potrà superare le sei ore quotidiane.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico un solo componente. Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessun'altra forma.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico degli utenti.

Il Comune fornisce agli stessi, **a propria cura e spese**, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma (giubbini, scarpe anti infortunio, guanti da lavoro, prodotti per la pulizia degli uffici comunali,

materiale per pulizie strade e cura verde pubblico etc.) imputando tali oneri ai capitoli di spesa propri del Bilancio Comunale.

Il Responsabile del servizio interessato avrà cura di adottare un piano dettagliato dei costi, dei mezzi e delle attrezzature necessari allo scopo, da trasmettersi all'Ufficio Finanziario per la registrazione del relativo impegno di spesa.

ARTICOLO 10 VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 8 del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

ARTICOLO 11 DIRITTI DEI SOGGETTI

I richiedenti la cui domanda non è stata accolta possono, entro trenta giorni, ricorrere al Responsabile del Servizio e al Sindaco.

Possono altresì ricorrere al Sindaco e al Responsabile del Servizio nel medesimo termine coloro che sono incorsi in un provvedimento di decadenza o di sospensione o di riduzione del Programma. Il Sindaco e il Responsabile del Servizio, sentiti i soggetti interessati, decidono entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

ARTICOLO 12 CONTROLLI

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Erula;
 - danni a cose o persone;
 - vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
 - siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
 - non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto e le direttive impartite.
- I. Tali direttive sono esplicitate nell'allegato al presente regolamento e che viene consegnato agli utenti inseriti nel programma al momento della sottoscrizione dello stesso.
 - II. Viene inoltre allegato il modello di protocollo/disciplinare da utilizzare per l'accordo tra l'Amministrazione Comunale e il beneficiario/utente per l'inserimento nel servizio civico o nelle altre forme di aiuto alternative alla semplice erogazione del sussidio economico (progetto-lavoro).

ARTICOLO 13 AVVISI PUBBLICI

L'Amministrazione Comunale provvederà ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma attraverso bandi o avvisi pubblici avendo cura di diffondere l'informazione nei luoghi maggiormente frequentati.

Per le linee di intervento n. 1 e 3 non sarà prevista alcuna scadenza per la presentazione delle istanze, trattandosi di situazioni in cui l'esigenza economica potrà verificarsi in maniera repentina e imprevedibile per l'utente. Mentre per la linea di intervento n. 2 verrà fissata una scadenza improrogabile dovendo, gli utenti, presentare le pezze giustificative delle spesa sostenute nel corso del 2009.

ARTICOLO 14 PRIVACY

La titolarità del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, rimane in capo al Comune di Erula, che ne potrà fare uso limitatamente agli effetti derivanti dal presente regolamento. I dati devono essere trattati in modo lecito, secondo correttezza, per gli scopi regolamentati dal presente atto, pertinenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti e trattati, conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato e per un tempo determinato.

ARTICOLO 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.